

W la lotta del Salento!

Scritto da Sandro

Lunedì 30 Novembre 2015 16:02 - Ultimo aggiornamento Lunedì 30 Novembre 2015 16:06

La Nostra Solidarietà agli attivisti denunciati.

La lotta non si arresta!

Il coordinamento No Austerity esprime la piena solidarietà ai denunciati per l'occupazione della stazione di San Pietro Vernotico avvenuta il 10 novembre scorso.

L'intimidazione operata dalla Questura di Brindisi contro chi lotta da mesi contro il **Piano Siletti** ha come obiettivo ultimo la distruzione delle coltivazioni secolari salentine.

Il pretesto non velato ma chiaro a tutti noi, quello della "xylella", punta chiaramente alla divisione del movimento tra attivisti "buoni" e attivisti "cattivi", nell'intento di dividere una lotta che ha l'orgoglio di difendere il nostro patrimonio culturale sociale ed economico.

Una lotta sviluppatasi ormai da mesi e che coinvolge trasversalmente il movimento a difesa del nostro patrimonio.

Noi riteniamo che dietro alla vicenda xylella si annidano grossi interessi economici che puntano a creare una forma diffusa di desertificazione attraverso lo sradicamento forzato di migliaia di alberi sani, cosa che sta creando la giusta sollevazione popolare di centinaia di coltivatori salentini e di quella parte sana dello stesso popolo salentino.

Il Piano **Siletti** della Ue impone lo sradicamento non solo degli alberi malati, ma anche di quelli sani, all'interno di un perimetro di 100 mq, e il divieto di impianto di nuove colture di uliveti nei terreni interessati.

W la lotta del Salento!

Scritto da Sandro

Lunedì 30 Novembre 2015 16:02 - Ultimo aggiornamento Lunedì 30 Novembre 2015 16:06

E' offensiva la quota devoluta per l'abbattimento di un albero d'ulivo.

E' un'elemosina che **il commissario Siletti** propone ai coltivatori che per ogni albero abbattuto la quota sia di 250 euro.

La proposta deve essere rispedita al mittente come giustamente viene rifiutata da tutti i coltivatori.

Pertanto la nostra piena solidarietà va a tutti gli attivisti denunciati e alla lotta del popolo salentino contro la scelta che il Piano Siletti ha intenzione di portare a termine.

Il Piano Siletti va respinto come vanno respinti gli interessi capitalistici internazionali che oggi in agricoltura vedono opporsi i salentini a difesa dei suoi uliveti centenari e la cultura che questo bene rappresenta per le vecchie e le nuove generazioni.

Italia 28.11.15

W la lotta del Salento!

Solidarietà ai compagni e alle compagne che lottano!

NO AUSTERITY